





Codice progetto

Proposta 20-I-17805-1

Area di specializzazione SNSI: Turismo, Patrimonio culturale e industria della creatività

PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 Azione: IV.4 "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione"

Dott.ssa Sole Lavinia

Dipartimento di Culture e Società
Titolo progetto: "NUMMI DIGITALI: approcci innovativi
per la conoscenza, gestione e valorizzazione del
patrimonio numismatico del Museo Archeologico
Regionale "A.Salinas" di Palermo"

Obiettivo principale dell'operazione

Nell'ambito del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020, Azione IV.4, il progetto messo in campo dal Dipartimento Culture e Società, che si collega all'area di specializzazione 5.3.13 "Tecnologie per il Patrimonio Culturale" della SNSI e mostra tangenze con l'area tematica 5.4.5 "Turismo, Patrimonio culturale e industria della creatività", mira alla conoscenza e valorizzazione della collezione di monete antiche del Museo Archeologico Regionale "A. Salinas" di Palermo, la più completa e di più articolata genesi della Sicilia e tra le più significative d'Italia per qualità e quantità, ma a tutt'oggi priva di una catalogazione sistematizzata e interamente preclusa alla fruizione. La peculiarità del progetto consiste nella stretta interrelazione tra l'approccio numismatico-archeologico e quello informatico, nonché nella sinergia tra Università, Impresa e Ente museale, essenziale per lo sviluppo della ricerca e per le sue applicazioni nella gestione del patrimonio e nella divulgazione-fruizione in forme innovative ed efficaci. Esso prevede un'azione integrata fra le metodologie di studio numismatico e archeologico, quelle innovative di gestione ed elaborazione dei dati in formato digitale e le tecniche di restituzione delle immagini in 3D, al fine di attivare processi interattivi di comunicazione di cui la moneta antica sia finalmente protagonista. Sfruttando le potenzialità offerte dalle ICT si creeranno: 1. una banca dati digitale interattiva, in linea con gli orientamenti metodologici del Piano Nazionale di Digitalizzazione (PND) del patrimonio culturale, che consentirà una conoscenza approfondita sia ai fini della gestione e della conservazione, sia ai fini della ricerca, prevedendo, ove possibile, la ricostruzione delle associazioni contestuali di ciascun esemplare, cioè dei reperti numismatici e/o archeologici originariamente associati alla moneta in fase di rinvenimento, per recuperare i nessi fra monete, territorio di provenienza e reperti archeologici, funzionali ad una ricostruzione storica e ad una comprensione e fruizione ad ampio spettro del bene numismatico; 2. un front-end accessibile agli studiosi e al pubblico esterno, in armonia con il PND e con collegamento a restituzioni tridimensionali interattive dei beni numismatici.

